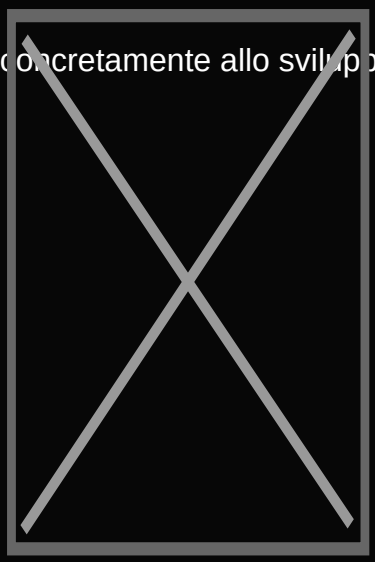
Acquainbrick lancia la sua prima campagna di equitycrowdfunding

img-0104-063fe3b1

Acquainbrick, azienda modenese a matrice green che eleva il brick in cartone a icona della rivoluzione “plastic-free”, lancia la sua prima raccolta fondi su Mamacrowd, la prima piattaforma italiana di equitycrowdfunding per capitale raccolto, per portare l’acqua sostenibile in tutta Italia. Acquainbrick ha l’obiettivo di intervenire sulla ridefinizione del concetto di “acqua da passeggio”, in gergo on-the-go, e sensibilizzare le scelte dei consumatori grazie a un semplice e pratico contenitore totalmente riciclabile e personalizzabile, composto da oltre il 70% da materiale prima di origine vegetale: questa è la risposta alle bottigliette di plastica fossile attualmente in commercio. La visione che sta alla base di questo progetto, che possiamo catalogare come socioculturale, sta nel definire nuovi canoni del consumo per il settore beverage, sdoganando definitivamente un packaging già riconosciuto come il “tetrapak” anche per contenere un bene semplice, come l’acqua. Cercando prima di tutto di produrre una buona comunicazione delle sue caratteristiche, maggiormente sostenibili rispetto ad altri materiali, e successivamente innestare l’acqua in cartone in un contesto lifestyle sempre più aderente i cambiamenti della nostra società.

La missione pionieristica di Acquainbrick intende oggi procedere oltre
Partorita da 5 imprenditori modenesi nel novembre 2019 insieme con la prima azienda al mondo che commercializza acqua in cartone, l’iberica LY Company che ha creduto fortemente nello sviluppo di un mercato italiano e ha scommesso tutto sulla nuova startup, Acquainbrick punta a traguardi ambiziosi. Dopo aver abbattuto il traguardo del milione e duecentomila brick diffusi solo nel primo anno di lavoro, l’obiettivo dei prossimi mesi (già dalla primavera 2021) è quello di aprire la produzione italiana nelle colline tosco-romagnole di Marradi, per garantire una maggior diffusione del prodotto, parallelamente aumentando il volume della comunicazione a supporto della cultura di questo moderno approccio all’idratazione in movimento. Per sostenere questo passaggio, Acquainbrick a scelto di avviare una raccolta di equitycrowdfunding su Mamacrowd, che rappresenta un canale di connessione con nuovi potenziali investitori: attraverso la conoscenza del progetto, possono decidere di partecipare

concretamente allo sviluppo economico ed essere essi stessi marketing booster pro-attivi.



“Siamo lieti di ospitare sulla nostra piattaforma questa campagna, Acquainbrick è una startup con obiettivi di crescita molto ambiziosi e una missione sociale che ci tocca tutti da vicino, la riduzione della plastica. Ci auguriamo che la campagna sia un trampolino per rendere questa rivoluzione sempre più capillare in Italia e non solo.” ha spiegato **Dario Giudici**, CEO di Mamacrowd. La campagna crowdfunding è online dal 12 novembre 2020 per tutti coloro che desiderano investire nel cambiamento e sentirsi parte integrante di una lungimirante prospettiva.

“Gli investitori, privati o aziende, che entreranno in partnership con noi potranno beneficiare di agevolazioni fiscali, sconti e forniture gratuite di acqua in cartone. In collaborazione con ZeroCO2 regaleremo a tutti i nostri soci anche un albero, che ha ovviamente valore simbolico, per suggellare la partnership.” commenta **Christian Creati**, CEO di Acquainbrick. *“L’obiettivo minimo della campagna è di 80mila euro, fino ad un massimo di 350mila, investendo buona parte del ricavato per puntare alla massima esposizione mediatica nel 2021. Metteremo a disposizione tipologie di quote differenziate e acquistabili a partire da 250 euro, quindi investimenti per tutte le tasche.”*

La raccolta fondi si aggiunge ai tanti traguardi già conquistati da un’azienda giovane e in continua crescita che ha saputo resistere e proseguire nel suo corso, nonostante il momento storico attuale abbia messo a dura prova le imprese di qualsiasi settore, in particolare quelle appena nate. Per Acquainbrick la qualità del prodotto, la volontà di cambiamento, la tutela del territorio, il riciclo di materiali, sono capisaldi per fare la differenza in un mondo da preservare.